



**ORDINE  
ASSISTENTI  
SOCIALI**  
**Consiglio Regionale  
dell'Emilia Romagna**

Bologna, 3 marzo 2015

Prot. 951/15/S/ON

Spett.le  
Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali

**Alla cortese attenzione dott.ssa Silvana Mordegli**

Oggetto: Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia

In riferimento alla Vostra richiesta del 19 gennaio 2015 si informa che l'incontro si è tenuto presso la sede dell'Ordine il 23/2/15 ed erano presenti:

[REDACTED]

**3** assistenti sociali UEPE Reggio Emilia,

**7** assistenti sociali UEPE Bologna,

**1** assistente sociale UEPE Modena;

**2** assistenti sociali USSM;

**Rita Bosi** (Presidente) e **Stefano Baldazzi** (Vice Presidente) per l'OASER.

[REDACTED] ha formulato una proposta in relazione all'art.7 del DPCM , partendo dall'attuale organizzazione regionale UEPE e USSM.

UEPE: ha 2 sedi dirigenziali, 1 a Bologna e 1 a Reggio Emilia: mantenere entrambe, Bologna in quanto copre l'area est e Reggio Emilia quella ovest,

1 Ufficio a Modena,

2 sedi di servizio decentrate: Rimini e Forlì .

Questa è l' attuale distribuzione che si chiede di mantenere poiché questo decentramento delle sedi UEPE:

1. garantisce la presenza sul territorio regionale e favorisce il lavoro di rete;
2. Consente anche a USSM di utilizzare le sedi UEPE;
3. Evita il rischio di trasferimento dei colleghi da una città all'altra.

USSM : Ha una sede regionale con Direttore a Bologna e una sede distaccata a Rimini.

██████████ ha sostenuto la proposta di ██████████ rispetto al mantenimento dell'attuale decentramento delle sedi UEPE, con la possibilità che anche gli operatori USSM possano utilizzarle.

██████████ propone che quanto previsto dall'art. 7 le competenze indicate al punto a) in merito alla direzione generale del personale, delle risorse, assunzione e gestione del personale dirigenziale e non dirigenziale della giustizia minorile, assunzione e gestione del personale dei servizi sociali ecc.... siano allocate presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento. Tale soluzione assegnerebbe alle direzioni generali a e b le competenze tecniche dell'esecuzione penale adulti e minori.

Art 8 (Centri giustizia minorile ).

██████████ ha sottolineato l'importanza di prevedere a livello regionale un coordinamento USSM /UEPE all'interno del Centro Giustizia Minorile. E' necessario salvaguardare un livello di programmazione e coordinamento regionale per gli UEPE (attualmente assicurato dall'Ufficio EPE del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria) anche individuando specifiche funzioni presso il nuovo CGM.

E' stata sottolineata l'importanza che gli Assistenti Sociali USSM e UEPE mantengano le attuali competenze professionali.

Si propone invece di optare per il modello organizzativo e contrattuale dell'UEPE, che meglio declina i livelli di responsabilità (Direttore/Responsabile Sede Servizio e Capo Area) rispetto a quello USSM.

Si richiede anche che venga salvaguardata la dotazione di tutte le risorse strumentali di cui oggi dispongono UEPE e USSM (auto di servizio, PC, ecc.).

A disposizione per i chiarimenti ritenuti necessari, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente

Dott.ssa Rita Bosi



Rita Bosi